

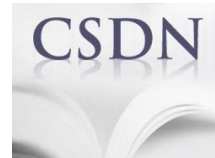
in collaborazione con



e con il patrocinio di



in collaborazione con



SSM



SCUOLA SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA

SCUOLA SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA

STRUTTURA TERRITORIALE DI FORMAZIONE DECENTRATA DEL DISTRETTO DI MILANO

Manuela Bonardi, Chiara Colosimo, Alberto Crivelli, Francesco Vittorio Natale De Tommasi, Alberto Dones, Nicola Fascilla, Giuseppe Fiengo, Francesca Malesci
Baccani Cristina Marzagalli, Roberto Peroni Ranchet

LA SFIDA DEL COVID-19 ALLO STATUTO DEI LAVORATORI A CINQUANT'ANNI DALLA SUA ENTRATA IN VIGORE

AULA VIRTUALE MICROSOFT TEAMS

6 LUGLIO 2020

CODICE CORSO: D20278

Responsabile del corso

Chiara COLOSIMO

*Referente Formazione Decentrata del Distretto di
Milano, Giudice della Sezione Lavoro del
Tribunale di Milano*

Presentazione dell'incontro. Il 50° Anniversario dello Statuto dei Lavoratori coincide con uno dei momenti più critici della nostra realtà sociale ed economica e, con essa, inevitabilmente, delle regole di diritto che disciplinano il vivere comune nelle sue più diverse manifestazioni.

Il repentino dilagare dell'emergenza sanitaria ha imposto l'adozione di misure, tanto urgenti quanto drastiche, di distanziamento sociale e contenimento della diffusione dell'epidemia: interventi che hanno inciso sui diritti degli individui e delle collettività, nonché sulle dinamiche complessive delle relazioni interpersonali.

Nell'ambito lavorativo, il Legislatore dell'emergenza è intervenuto lungo tre direttrici fondamentali: in primo luogo, nella differenziazione tra servizi essenziali e non, sospendendo una parte delle attività economiche e produttive; in secondo luogo, anche in vista del progressivo riavvio delle attività, nella previsione di regole – sempre più stringenti – volte a garantire la salvaguardia della salute di tutte le parti della relazione lavorativa; infine, parallelamente, nell'adozione di una serie di misure volte a garantire sostegno economico e sociale alle imprese, da un lato, e ai lavoratori, dall'altro.

In questo contesto oltremodo complesso, il piano dei diritti fondamentali sanciti dalla Costituzione e di quelli declinati dall'ordinamento giuslavoristico – in *primis*, dallo Statuto dei Lavoratori – incrocia una disciplina emergenziale che non manca di sollevare criticità sotto il profilo sistematico e applicativo.

La coerenza del sistema rispetto ai principi di cui agli artt. 3, 4 e 41 Costituzione, gli obblighi di protezione posti a carico dei datori di lavoro, gli strumenti di autotutela dei lavoratori, il diritto di critica e la libertà di espressione in uno con l'esercizio delle prerogative sindacali, la tutela della riservatezza e la disciplina in materia dei licenziamenti: sono questi i *focus* attraverso i quali si cercherà di ripercorrere idealmente lo Statuto dei Lavoratori, riflettendo sulla tenuta e sulla moderna declinazione dei principi e degli strumenti di tutela che gli son propri.

Programma del corso

Ore 15.00 Introduzione al corso

Ore 15.30 Relazioni

Fiorella LUNARDON
Ordinaria di Diritto del Lavoro,
Università degli Studi di Torino

*L'attualità dello Statuto dei Lavoratori, tra
normativa emergenziale e tensioni
costituzionali*

Patrizia TULLINI
Ordinaria di Diritto del Lavoro,
Alma Mater Studiorum Università
di Bologna

*Gli obblighi di protezione, il diritto di critica
e l'autotutela dei lavoratori nel rischio
epidemiologico*

Marco SIDERI
Foro di Milano

*Le misure di prevenzione e gli accertamenti
sanitari esperibili dal datore di lavoro ai fini
della tutela della salute nel contesto
aziendale*

Francesco PERRONE
Sezione Lavoro, Tribunale di Padova

*La tutela della privacy ai tempi del COVID-
19*

Lorenzo FRANCESCHINIS
Foro di Milano

*La libertà di espressione, l'esercizio dei
diritti sindacali e le condotte antisindacali
nel tempo dell'emergenza*

Giulia DOSSI
Sezione Lavoro, Corte di Appello
di Milano

*La disciplina emergenziale in materia di
licenziamento*

Ore 18.00 Conclusione dei lavori

Destinatari dell'incontro. Avvocati (165 posti), magistrati ordinari e magistrati ordinari in tirocinio, giudici ausiliari delle Sezioni Lavoro (65 posti).

Iscrizione all'evento via Microsoft Teams. Tutti gli interessati (avvocati, magistrati e giudici ausiliari) dovranno iscriversi al corso mandando una mail con oggetto **"ISCRIZIONE CORSO 6 LUGLIO"** all'indirizzo **formazionemagistrati.milano@giustizia.it** indicando cognome, nome, qualifica/professione e indirizzo e-mail con il quale effettueranno l'accesso a Microsoft Teams.

Accreditamento del corso. Per gli Avvocati, l'incontro rientra tra le iniziative che permettono il conferimento di **n. 3 crediti formativi** da parte del Consiglio Nazionale Forense, ai sensi del Regolamento del Consiglio Nazionale Forense concernente la Formazione Professionale Continua; con separata comunicazione, verranno date indicazioni in ordine alla modalità di registrazione delle presenze.

Ai fini dell'accreditamento del corso, i Magistrati, oltre a inviare l'e-mail a formazionemagistrati.milano@giustizia.it, **dovranno altresì iscriversi attraverso il sito www.scuolamagistratura.it.**

Le iscrizioni si intenderanno chiuse alle ore 13.00 di venerdì 26 giugno 2020 ovvero al momento dell'esaurimento dei posti disponibili.

Rinunzie. Considerato il numero limitato di posti disponibili, in caso di sopraggiunto impedimento, si invitano gli iscritti a formalizzare tempestivamente la rinuncia con *e-mail* a formazionemagistrati.milano@giustizia.it.

Accesso all'evento e suo svolgimento. Qualche giorno prima del corso, verranno inoltrate – all'indirizzo *e-mail* personale comunicato al momento dell'iscrizione – le istruzioni per l'accesso all'evento formativo virtuale; si raccomanda di effettuare la connessione alle ore 14.45, così da consentire l'avvio del corso nel rispetto dell'orario programmato.

Microfoni e telecamere dovranno restare spenti, per tutta la durata dell'evento, per impedire rumori di fondo e ridurre il flusso dei dati sulla piattaforma: entrambe le operazioni si effettuano operando sul tastierino orizzontale che compare sullo schermo muovendo il *mouse*. **La modalità registrazione dell'evento non dovrà essere attivata.**

Eventuali problemi tecnici dovranno essere comunicati esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica formazionemagistrati.milano@giustizia.it.